



Generali nella Storia

Racconti d'Archivio | Ottocento | Novecento

Il curriculum autografo di Franz Kafka, l'assicurazione per la costruzione del Canale di Suez progettato da Luigi Negrelli e quella per l'esploratore Umberto Nobile, la polizza di papa San Pio X, l'incendio del teatro La Fenice. Sono solo alcune delle storie raccontate nell'opera "Generali nella Storia. Racconti d'Archivio", pubblicata nel 2016 da Assicurazioni Generali insieme a Marsilio Editori.

L'opera, scritta dagli archivisti del Gruppo con la prefazione di Paolo Mieli, nasce dalla volontà di valorizzare l'Archivio Storico, che permette di ricostruire lo sviluppo della Compagnia assicurativa, internazionale fin dalle origini, e di raccontare due secoli di storia, italiana e mondiale.

Strutturata in due volumi – uno dedicato all'Ottocento e uno al Novecento – l'opera è basata su un patrimonio documentale costituito da migliaia di volumi, relazioni, rapporti, verbali, contratti, fotografie, e riporta profili storici generali e una rassegna di brevi notizie sulle varie epoche che aiutano a contestualizzare la storia della Compagnia nel panorama economico-politico di riferimento.

I volumi sono corredati da un ricco apparato iconografico e comprendono specifici saggi, dedicati per esempio all'evoluzione del marchio, della pubblicità e del suo logo (dall'aquila bicipite asburgica concessa in privilegio nel 1833 al leone marciano adottato a seguito dei moti del 1848).

Sono inoltre presenti i profili di figure che hanno avuto un ruolo di rilievo nello sviluppo del Gruppo Generali, come Masino Levi, Marco Besso, Edgardo Morpurgo, e in campo scientifico e pubblico, come il matematico Bruno de Finetti e Cesare Merzagora.

Le schede raccontano anche del ruolo innovatore rivestito da Assicurazioni Generali attraverso interessanti progressi tecnico-statistici come ad esempio quelli alla base dell'assicurazione contro la grandine.

I volumi sono rivolti non solo agli specialisti ma anche ai lettori curiosi e appassionati di storia, economia, politica e cultura.

